



**A.Am.P.S. S.p.A.**  
**Via dell'Artigianato 39b**  
**57121, Livorno**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**  
**PER LA FORNITURA DI AUTOMEZZI USATI PER L'ESTENSIONE DEL**  
**SERVIZIO PORTA A PORTA A TUTTA LA CITTA'**

Luglio 2018

IL RUP

*Fabio CECCHI*

## INDICE

<b>TITOLO 1 - PARTE DESCRITTIVA</b> .....	4
ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE .....	4
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO .....	4
ART. 3 - REVISIONE DEI PREZZI.....	4
ART. 4 - MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA.....	5
ART. 5 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	5
ART. 6 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	5
ART. 7 - ANTICIPAZIONI .....	6
ART. 8 - PAGAMENTI .....	6
ART. 9 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO .....	7
ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	7
ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO .....	7
ART. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE .....	7
ART. 13 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	7
ART. 14 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	9
ART. 15 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE .....	9
ART. 16 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE .....	9
ART. 17 - SUBAPPALTO .....	10
ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DELL'AZIENDA .....	11
ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	11
ART. 20 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	12
ART. 21 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	12
ART. 22 - VERIFICA DI CONFORMITÀ .....	13
ART. 23 - RISERVATEZZA.....	13
ART. 24 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	14
ART. 25 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE .....	15
ART. 26 - RISERVE E RECLAMI .....	15
ART. 27 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI.....	16
ART. 28 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	16
ART. 29 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI.....	17
ART. 30 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA .....	17
ART. 31 - FORO COMPETENTE .....	17
ART. 32 - MODALITÀ DI APPALTO .....	18
ART. 33 - AMMONTARE DELL'APPALTO .....	18
ART. 34- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	18
<b>TITOLO 2 - PARTE PRESTAZIONALE</b> .....	19
ART. 35 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA .....	19
ART. 36 - SPECIFICHE TECNICHE DELL'AUTOTELAIO .....	19
ART. 36.1 - MODELLO.....	19
ART. 36.2 - MOTORE .....	20
ART. 36.3 - CABINA.....	20
ART. 36.4 - STERZO .....	21
ART. 36.5 - CAMBIO DIFFERENZIALE .....	21
ART. 36.6 - SOSPENSIONI .....	21
ART. 36.7 - PNEUMATICI.....	21
ART. 36.8 - SISTEMA FRENANTE .....	21

ART. 37 - SPECIFICHE TECNICHE DELL'ATTREZZATURA .....	21
ART. 37.1 - VOLUMI/PORTATA .....	21
ART. 37.2 - CASSONE DI RACCOLTA RIFIUTO .....	22
ART. 37.3 - SISTEMA DI SCARICO CASSONE .....	22
ART. 37.4 - PORTELLONE POSTERIORE E SISTEMA DI COMPATTAZIONE RIFIUTI.....	23
ART. 37.5 - SISTEMA PRESA E SOLLEVAMENTO CASSONETTO .....	24
ART. 37.6 - SISTEMA DI ABBATTIMENTO POLVERI E DISINFEZIONE CASSONETTO .....	24
ART. 37.7 - IMPIANTO PNEUMATICO .....	25
ART. 37.8 - IMPIANTO TELECAMERA .....	25
ART. 37.9 - IMPIANTO OLEDINAMICO .....	25
ART. 37.10 - IMPIANTO ELETTRICO .....	26
ART. 37.11 - IMPIANTO DI INGRASSAGGIO AUTOMATICO .....	26
ART. 38 - COLORI E FINITURE ESTERNE CARROZZERIE .....	26
ART. 39 - ACCESSORI.....	27
ART. 40 - SPECIFICHE DI SICUREZZA E NORME DI RIFERIMENTO .....	28
ART. 41 - GARANZIA .....	28
ART. 42 - ISTRUZIONE DEL PERSONALE .....	29
ART. 43 - COLLAUDO DI FORNITURA .....	29
ART. 44 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI GARA.....	30
ART. 45 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA.....	30

## TITOLO 1 - PARTE DESCRITTIVA

### ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto si rende necessario per l'espletamento dei servizi previsti dal progetto di estensione della raccolta dei rifiuti domiciliare in modalità porta a porta a tutto il Comune di Livorno. Lo stesso ha per oggetto l'affidamento della fornitura di

- **n° 5 automezzi usati, del tipo a caricamento posteriore, aventi una MTT compresa tra 11,5 e 12,5 ton.**

Il numero dei mezzi indicati è da intendersi come numero massimo acquistabile, pertanto la stazione appaltante, nei limiti di validità del contratto, si riserva anche la facoltà di acquistare dall'aggiudicatario, un numero inferiore di automezzi, da un minimo di uno fino ad un massimo di cinque.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificatamente previsto nel presente Capitolato.

### ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto relativo alla fornitura di cui in oggetto avrà una durata di **6 (sei)** mesi, decorrenti dalla data di stipula o del verbale di avvio delle prestazioni.

Al momento della stipula del contratto decorrono i tempi, di cui al successivo Art. 4, per la fornitura, salvo venga disposta, in via di urgenza, l'esecuzione anticipata delle prestazioni; in tal caso il termine di esecuzione decorre dalla data del verbale di avvio delle prestazioni.

Durante il periodo di validità del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori ordini di acquisto dei mezzi oggetto della fornitura, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

### ART. 3 - REVISIONE DEI PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali, pertanto i prezzi offerti resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

#### **ART. 4 - MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA**

La consegna delle forniture oggetto della presente procedura di gara dovrà avvenire presso la sede aziendale di Via dell'Artigianato, 32 a Livorno, a cura e spese della ditta appaltatrice di ciascuno dei lotti.

I tempi **massimi tassativi** di consegna dovranno essere di **45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi** dalla data dell'ordine e decorreranno dalla data di stipula del contratto o dalla eventuale data di esecuzione anticipata.

Unitamente alla consegna dovrà essere fornita la "Documentazione tecnica di fornitura" e dovranno essere programmati i corsi di "Istruzione del personale" meglio descritti nella parte prestazione del presente capitolato.

#### **ART. 5 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 03/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

#### **ART. 6 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. La riparazione di eventuali guasti conseguenti le prestazioni oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni a persone e cose che da tali guasti potessero derivare;

- c. L'Impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- d. Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- e. Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato.

## ART. 7 - ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente le prestazioni.

## ART. 8 - PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura avverrà secondo il seguente schema, che prevede l'autorizzazione alla fatturazione, previa verifica della corrispondenza della fornitura con le specifiche di gara tutte:

- del **30% alla consegna del mezzo;**
- del **40% alla messa su strada;**
- del **30% collaudo avvenuto** (c.f.r Art. 43)

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura, entro **60 (sessanta)** giorni D.F.F.M.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- Omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

## **ART. 9 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO**

Nel caso in cui la Stazione Appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

## **ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

## **ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO**

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

## **ART. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Ai sensi degli artt. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che sarà nominato dalla Stazione Appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

## **ART. 13 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Dopo che il contratto è divenuto efficace, l'Appaltatore deve dare avvio alle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.



Il Direttore dell'Esecuzione ha facoltà di certificare l'avvio dell'esecuzione del contratto di manutenzione, mediante la redazione di apposito verbale di avvio delle prestazioni in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'Esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Direttore dell'Esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la Stazione Appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dell'Esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle sopracitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile.



Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del Direttore dell'Esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'Esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla Ditta Appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applica il Titolo V della Parte II del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 14 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Al termine del periodo di validità del contratto, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti riservandosi la possibilità di rilasciare il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

#### **ART. 15 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE**

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

#### **ART. 16 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE**

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla Ditta Appaltatrice prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante può ammettere variazioni al contratto solo nei casi previsti e disciplinati dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da

obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere in qualsiasi momento la prestazione oggetto del presente appalto (o parte di essa), nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che l'Impresa Appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

#### **ART. 17 - SUBAPPALTO**

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

## **ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL’AZIENDA**

È fatto assoluto divieto all’Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d’appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell’articolo 1406 e seguenti del cc, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall’avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

## **ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA**

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l’Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il **10%** dell’importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all’articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull’esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 del cc, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell’affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni previste dal presente appalto e verrà restituita in seguito a istanza dell’Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l’integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell’appalto in conseguenza dell’estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell’Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa

imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

## **ART. 20 - COPERTURE ASSICURATIVE**

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 5 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa Aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

## **ART. 21 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione

e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

## **ART. 22 - VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi, caratteristiche tecniche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

In merito alla verifica di conformità, si applica l'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

## **ART. 23 - RISERVATEZZA**

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

#### ART. 24 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	ART. Capitolato	Penale
Ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai tempi stabiliti dalla stazione appaltante.	4	Al giorno <b>1‰</b> (uno per mille) importo netto contrattuale
Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	30	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	30	€ 2.000,00

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell'Appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla Ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.



## ART. 25 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	ART. Capitolato
Durc negativo consecutivo per due volte consecutive	8
Subappalto non autorizzato.	17
Indisponibilità dei mezzi oltre il 30° giorno dalla data di scadenza della consegna della fornitura;	4

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata dall'art. 108 del Codice degli appalti D. Lgs. n. 50/2016

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

## ART. 26 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa - cfr artt. 190 e 2012 del DPR 207/2010 e s.m.i. - (art. 216 co. 17 del D. Lgs. 50/2016).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.



## ART. 27 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali e provinciali in materia.

## ART. 28 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta Appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La Ditta Appaltatrice dichiara:

- Di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.
- Di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali.
- Di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere.
- Di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.
- Di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

## **ART. 29 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del D.P.R. 30/12/1982 n° 955.

La Ditta Aggiudicataria ai sensi dell'art. 34, co. 35 del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17/12/2012, n. 221, deve rimborsare alla Stazione Appaltante le eventuali spese di pubblicità di cui all'art. 66, co. 7, secondo periodo del D. Lgs. n. 163/06 e smi (art. 216, co. 11 del D. Lgs. 50/2016) sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La registrazione sarà fatta solo in caso d'uso, con spese a carico dell'aggiudicatario.

## **ART. 30 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA**

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'Esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'Esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

## **ART. 31 - FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

## ART. 32 - MODALITÀ DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con **procedura aperta**; l'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'Art. 34 del presente capitolato.

La Committente a suo insindacabile giudizio si riserva il diritto di:

- Non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale.
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

## ART. 33 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo massimo totale della procedura è pari a **€ 475.000,00** (Euro quattrocentosettanta-cinquemila/00) oltre IVA di legge come risulta dal prospetto di seguito illustrato:

PREZZO A BASE D'ASTA PER OGNI SINGOLO MEZZO/ATTREZZATURA	ONERI SICUREZZA	IMPORTO MASSIMO (per acquisto di n°5 mezzi)
€ 95.000,00	Non applicabile	€ 475.000,00

La Stazione Appaltante non ammetterà alla procedura di gara offerte con prezzi superiori a quelli indicati a base d'asta.

L'appalto non impegna la stazione appaltante alla fornitura completa, pertanto la stessa si riserva anche la facoltà di acquistare dall'aggiudicatario, un numero inferiore di automezzi, rispetto al quantitativo massimo indicato.

Nulla potranno pretendere gli operatori economici che sottoscriveranno i contratti per il mancato raggiungimento degli importi massimi di appalto, fatta eccezione per il pagamento delle forniture correttamente eseguite ai prezzi ed alle condizioni pattuite.

## ART. 34- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata secondo il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D. Lgs. 50/2016. L'offerente dovrà indicare nella "SCHEDE OFFERTA ECONOMICA" relativa al lotto di interesse, il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base d'asta per ogni singolo mezzo, di cui al precedente Art. 33 ed il prezzo netto derivante dall'applicazione del ribasso % offerto.

La fornitura verrà affidata al concorrente che avrà offerto il prezzo unitario netto più basso.

## TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE

### ART. 35 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di automezzi a caricamento posteriore **usati**, aventi una MTT compresa tra 11,5 e 12,5 ton.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi richiesti, suddivise tra autotelaio e attrezzatura installata, sono illustrate nel dettaglio rispettivamente ai successivi Art. 59 e 60 del presente capitolato.

### ART. 36 – SPECIFICHE TECNICHE DELL'AUTOTELAIO

Gli autotelai offerti dovranno avere le seguenti caratteristiche.

#### ART. 36.1 - MODELLO

I mezzi offerti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- ottimo stato di conservazione e manutenzione e in perfetto stato di funzionamento;
- certificazione dell'esecuzione dei tagliandi e delle manutenzioni programmate previste dalla casa madre;
- **immatricolazione** successiva o uguale a **09/2017**;
- **percorrenza** chilometrica minore o uguale a **16.000 Km**;
- **passo** compreso tra **3.100** e **3.250 mm**;
- **MTT** compresa tra **11,5** e **12,5 Ton**;
- **2 assi**;
- bloccaggio differenziale;
- **lunghezza** in pianta del veicolo allestito inferiore a **6800 mm**;
- n° 1 gradino di accesso in cabina, in grado di garantire l'aderenza con le suole in gomma delle scarpe di sicurezza, anche in condizioni di bagnato;
- **altezza gradino da terra** inferiore a **60 cm**;
- allestimento per mercato italiano relativamente all'omologazione complessiva dei suoi componenti;
- conformità alle vigenti normative nazionali ed alle direttive CEE;
- PTO del tipo "sempre inserita con bloccaggio frizione", con logica di inserimento e disinserimento, integrate al sistema di controllo e comando del veicolo.

## ART. 36.2 - MOTORE

Il motore dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- alimentazione a gasolio;
- **potenza** compresa tra **160 e 210 Kw**;
- raffreddamento con liquido refrigerante;
- motorizzazione **Euro 6 con UREA**;
- rigenerazione automatica dell'eventuale filtro antiparticolato.
- scarico motore del tipo in "quota"
- sezionatore batterie

## ART. 36.3 - CABINA

La cabina dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- cabina corta, ribaltabile, di colore bianco;
- frontale della cabina verticale, ovvero il vano motore non sporgente;
- posti n° 1+2, omologati 3 persone;
- sedile di guida tipo pneumatico ammortizzato regolabile;
- guida a sinistra;
- maniglie per salita a destra e sinistra;
- aria condizionata-climatizzatore;
- allarme acustico e visivo bassa pressione impianto frenante;
- allarme acustico retromarcia;
- predisposizione per la diagnostica del motore;
- presa accendisigari 12 V;
- dispositivo Bluetooth per connessione smartphone
- rotofari in ottemperanza al CdS;
- illuminazione e segnalazione esterna conforme al codice della strada e secondo normativa con luci retromarcia e retronebbia, inclusa idonea luce di lavoro orientabile per consentire lo svolgimento dei lavori anche in caso di scarsa visibilità;

- cronotachigrafo digitale.

#### **ART. 36.4 - STERZO**

Lo sterzo dovrà essere servoassistito.

#### **ART. 36.5 - CAMBIO DIFFERENZIALE**

Il cambio differenziale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- cambio automatico con rallentatore.

#### **ART. 36.6 - SOSPENSIONI**

Le sospensioni dovranno essere:

- anteriori paraboliche
- posteriori pneumatiche

#### **ART. 36.7 - PNEUMATICI**

I pneumatici dovranno essere nuovi di fabbrica, di tipo lineare su asse anteriore e di tipo M+S su asse motore.

#### **ART. 36.8 - SISTEMA FRENANTE**

Il sistema frenante dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- sistema dotato di freni a disco su tutti gli assi, sistema antibloccaggio ABS, ESC e ASR;
- freno di stazionamento. L'inserimento del freno di stazionamento dovrà dare il consenso alla presa di forza.

#### **ART. 37 - SPECIFICHE TECNICHE DELL'ATTREZZATURA**

L'attrezzatura, dovrà essere del tipo a caricamento posteriore, munita di cuffia di compattazione (non sono ammesse soluzioni del tipo monoscocca), in ottimo stato di conservazione e manutenzione, e perfettamente funzionante, oltre ad avere caratteristiche specifiche descritte negli articoli successivi.

#### **ART. 37.1 - VOLUMI/PORTATA**

- capacità utile del cassone non inferiore a **8 mc** (escluso tramoggia) calcolato secondo le prescrizioni della norma UNI 1501/1;

- portata utile secondo collaudo MCTC non inferiore a **2.400 Kg** (calcolata tenendo conto di macchina come da allestimento di capitolato, optionals, due persone a bordo e 75kg di carburante).

#### **ART. 37.2 - CASSONE DI RACCOLTA RIFIUTO**

Il cassone di raccolta del rifiuto dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- larghezza esterna non superiore alla larghezza dell'assale posteriore;
- pavimento interno rivestito in acciaio antiusura (tipo Hardox 400 minimo);
- pareti e tetto rivestite nei punti di maggiore usura in acciaio antiusura (tipo Hardox 400 minimo);
- guide del sistema di scorrimento del piatto di espulsione dei rifiuti realizzate in materiale antiusura;
- scorrimento piatto di espulsione rifiuti, su pattini di materiale idoneo e facilmente sostituibili;
- a tenuta dei liquidi provenienti dai rifiuti;
- sistema di scarico dei liquami derivati dalla compattazione dei rifiuti;
- unione con cuffia di compattazione a perfetta tenuta dei liquidi;
- accesso dal lato cabina dell'autotelaio al fine di garantire la possibilità di interventi manutentivi;
- sistema di immissione estinguente nel cassone dotato di attacco femmina UNI 45.

#### **ART. 37.3 - SISTEMA DI SCARICO CASSONE**

Il sistema di scarico rifiuti dal cassone dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- sistema di spinta dotato di piatto espulsore;
- inizio operazione di scarico attivabile solo a seguito della completa apertura del portellone posteriore;
- chiusura del portellone posteriore attivabile dopo il rientro parziale o totale del sistema di espulsione, comunque tale da evitare l'interferenza tra il portellone e il sistema di espulsione;
- possibilità movimentazione sistema di espulsione a portellone chiuso per migliorare la fase di compattazione;
- uscita del sistema di espulsione, tale da consentire le operazioni di pulizia e lavaggio;



## ART. 37.4 - PORTELLONE POSTERIORE E SISTEMA DI COMPATTAZIONE RIFIUTI

Il portellone posteriore dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- integrato con tramoggia raccolta rifiuti, sistema di compattazione e sistema di presa
- incernierato su parte superiore e bloccato sulla parte inferiore in fase di chiusura tramite sistema di bloccaggio automatico;
- sistema di apertura portellone realizzata tramite pistoni idraulici;
- apertura portellone a 90° rispetto al cassone;
- attivazione fase di vuotatura del cassone dopo completa apertura del portellone;
- segnalazione acustica durante le operazioni di vuotatura cassone;
- possibilità di attivazione sistema di movimentazione del gruppo di compattazione durante la fase di scarico;
- sistema di apertura portellone protetto da valvole paracadute;
- blocco di sicurezza portellone semiaperto;
- tramoggia di carico idonea alla vuotatura di cassonetti aventi capacità fino a 1.700 lt;
- al fine di consentire la vuotatura di veicoli satellite quali Apecar allestiti con vasca o Porter pari allestimento o similari (le cui dimensioni saranno fornite all'aggiudicatario in sede di ordine) e di permettere il caricamento manuale del rifiuto da parte dell'operatore in completa sicurezza, dovrà essere previsto **un sistema servoassistito** di azionamento dell'eventuale sponda posteriore, che consenta di raggiungere un'altezza di conferimento manuale, non superiore a **1250 mm da terra**. Detto sistema dovrà essere attivabile in maniera semplice e sicura mediante pulsanti di comando dedicati e per mezzo di meccanismi e soluzioni tali da non interferire con altre funzioni/automatismi.
- l'altezza di carico in configurazione base (ovvero senza l'attivazione del sistema sopra descritto) non dovrà in ogni caso superare la quota di **1.550 mm da terra**.
- sistema di compattazione conforme alle direttive relative alla costruzione di "veicoli di compattazione a caricamento posteriore";
- profilo superiore tramoggia compatibile con il ribaltamento di tutti i contenitori durante la fase di vuotatura, in modo da garantire l'assenza di interferenze e danneggiamenti delle parti;
- assenza fuoriuscita rifiuto presente nei contenitori durante la fase di vuotatura;
- tramoggia dotata di un sistema di raccolta liquidi, completa di sistema di vuotatura;
- movimentazione eventuali pistoni idraulici inseriti all'interno della tramoggia di carico, solo con sistema di compattazione in fase di salita;
- parti a contatto con rifiuto della tramoggia durante la fase di compattazione realizzate in acciaio antiusura tipo Hardox 400 o superiore;
- sistema di compattazione (snodi, boccole, bielle, cuscinetti, ecc.) predisposto per collegamento con sistema di lubrificazione centralizzato;

- assenza di fuoriuscita di materiale durante la fase di vuotatura dei contenitori.

#### ART. 37.5 - SISTEMA PRESA E SOLLEVAMENTO CASSONETTO

Il gruppo di presa dovrà essere dotato di un dispositivo di svuotamento posteriore costituito da:

- un dispositivo di aggancio a pettine per svuotamento **bidoni da 120-240-360 Lt e cassonetti da 660 Lt**;
- bracci con attacco DIN per **cassonetti da 1.100 Lt**.
- bracci con attacco DIN idonei alla presa di **cassonetti con pedaliera e coperchio frazionato 1/3 ÷ 2/3 UNI EN12574 da 1300 a 1700 lt, tipo FIANDRI dotati di attacco "maschio + femmina"**;

e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- sollevamento di contenitori che, in casi sporadici, potranno raggiungere un peso > di 600Kg;
- protezione a salvaguardia del sistema, in caso di sollevamento di pesi maggiori di quello massimo previsto dal costruttore;
- facilità di aggancio dei contenitori;
- assenza fuoriuscita rifiuto presente nei contenitori durante la fase di vuotatura;
- movimentazione dei contenitori con partenze e arresto del gruppo presa a basse velocità (**lento ÷ veloce ÷ lento**);
- garantire il corretto funzionamento anche a veicolo completamente vuoto (massima altezza dal terreno);
- bracci di presa agevolmente apribili e chiudibili senza applicazione di sforzi anomali o precauzioni particolari;
- bloccaggio efficiente e sicuro di contenitori vetusti, ovvero con tasche di bloccaggio o perni non in condizioni perfette;
- dotato di controllo del corretto riposizionamento del gruppo presa con allarme ripetuto in cabina, da attivarsi anche in caso di disinserimento PTO con il gruppo volta cassonetti non ancora correttamente posizionato;
- dimensionato per la vuotatura in contemporanea di due bidoni con capacità massima di 340Lt in completa sicurezza per l'operatore.

#### ART. 37.6 - SISTEMA DI ABBATTIMENTO POLVERI E DISINFEZIONE CASSONETTO

All'interno della tramoggia di carico dovrà essere previsto un sistema automatico di abbattimento delle polveri derivanti dalla vuotatura del cassonetto, avente le seguenti caratteristiche:

- numero di ugelli sufficienti a garantire un corretto abbattimento delle polveri derivanti dalla vuotatura del cassonetto;
- erogazione acqua indirizzata in modo tale da evitare il coinvolgimento degli operatori.
- volume serbatoio sufficiente per garantire la vuotatura di almeno 150 cassonetti
- ugelli facilmente smontabili e ispezionabili;
- automatismo del sistema abbattimento polveri, con attivazione dal momento del ribaltamento del cassonetto fino al contro ribaltamento a vuotatura ultimata;
- comando manuale di attivazione del sistema.

Il sistema di deodorizzazione cassonetti dovrà consentire la nebulizzazione in automatico all'interno del cassonetto prodotti contenenti enzimi e/o deodoranti avente le seguenti caratteristiche:

- serbatoio di capienza sufficiente a contenere una quantità di prodotto necessaria al trattamento di almeno 150 cassonetti e/o bidoni;
- distribuzione automatica all'interno della tramoggia di carico e all'interno dei contenitori da vuotare (cassonetto/bidoni).
- sistema di programmazione della quantità di deodorante/enzimi

#### **ART. 37.7 - IMPIANTO PNEUMATICO**

L'impianto pneumatico dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- contrassegnato in maniera inequivocabile;
- valvola intercetto manuale, di facile accesso e ben identificata;
- filtro per intrattenimento delle impurità;
- scarichi liberi dotati di filtri silenziosi.

#### **ART. 37.8 - IMPIANTO TELECAMERA**

Dovrà essere presente un monitor dedicato in cabina del tipo LCD a colori di dimensioni idonee e con elevata qualità delle immagini riprodotte, che garantisca una buona visibilità sia di giorno sia di notte.

#### **ART. 37.9 - IMPIANTO OLEODINAMICO**

L'impianto oleodinamico dovrà avere essere dotato dei seguenti accessori:

- valvola di sovra pressione che consenta il ritorno dell'olio verso il serbatoio quando le utenze sono in posizione di riposo;
- valvole di massima;
- sistema di filtrazione in mandata;

- filtro sul ritorno dell'olio
- possibilità di movimentare l'attrezzatura con centralina esterna;
- cilindri idraulici provvisti di valvole a paracadute;

### ART. 37.10 - IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- gestito da almeno un PLC;
- dimensionato e cablato secondo la normativa C.E.I., garantito IP65 con cablaggi contrassegnati;
- Comandi generali e di inserimento PTO:
  - pulsante di emergenza a fungo a riarmo manuale;
  - comando di inserimento-disinserimento PTO;
  - contatori LCD per :
    - le ore di funzionamento motore (contaore);
    - le ore di funzionamento attrezzatura (contaore);
    - i cicli di compattazione attrezzatura (contacikli).
- Comandi di controllo e movimento attrezzatura:
  - comando selezione tipologia cassonetto, se necessario;
  - comando selezione tipologia del ciclo attrezzatura (automatico - manuale);
  - interruttori per abilitazione / disabilitazione funzioni;
  - pulsante a fungo a riarmo manuale.
- comandi identificati con targhette o disegni/simboli inconfondibili, in italiano;
- fari di lavoro;
- indicatori stroboscopici (due del tipo a led) color ambr, montati posteriormente.

### ART. 37.11 - IMPIANTO DI INGRASSAGGIO AUTOMATICO

Sul veicolo allestito dovrà essere previsto obbligatoriamente un impianto di lubrificazione centralizzato automatico a grasso tipo NLGI2.

### ART. 38 - COLORI E FINITURE ESTERNE CARROZZERIE

La finitura superficiale ed estetica delle carrozzerie e delle parti a vista dovrà essere conforme agli standard aziendali e rispettare quanto indicato nel presedente articolo.

- Cabina autotelaio: verniciata colore bianco secondo standard del fornitore.
- Telaio autotelaio: verniciato colore rosso secondo standard del fornitore.
- Sistema volta contenitori: verniciato colore RAL 3004.
- Cassone contenimento rifiuti/portellone: verniciati colore bianco secondo standard del fornitore, completi di pellicolatura, da realizzarsi sulle superfici laterali (per un totale di c.a. 25 mq per ogni automezzo) con pellicola vinilica autoadesiva di tipo fusa (Cast) ad altissima deformabilità, e pellicola protettiva Cast trasparente, **da realizzare a cura dell'appaltatore** su specifico progetto che verrà trasmesso allo stesso a seguito di aggiudicazione della fornitura.

#### ART. 39 - ACCESSORI

Il mezzo allestito dovrà essere fornito con i seguenti accessori:

- autoradio con CD;
- dispositivo Bluetooth per connessione smartphone
- avvisatore acustico bitonale retromarcia;
- n° 2 cunei di stazionamento installati fuori dalla cabina in apposito supporto;
- n° 1 estintore da 6 Kg installato fuori dalla cabina in apposito supporto;
- borsa attrezzi;
- triangolo;
- ruota di scorta, attrezzi e accessori d'uso;
- tappetini;
- alloggiamento specifico chiuso da installare fuori dalla cabina per il trasporto di un sacco di materiale assorbente;
- alloggiamento per una pala ed una scopa facilmente raggiungibili;
- vano portaoggetti, tasche porta tutto o supporti in grado di contenere una cassetta di medicazione;
- parafanghi anteriori e posteriori provvisti di paraspruzzi.

## ART. 40 - SPECIFICHE DI SICUREZZA E NORME DI RIFERIMENTO

I telai e l'allestimento finale dovranno essere pienamente conformi alle norme tecniche di riferimento ed alle normative in vigore.

In particolare dovranno essere soddisfatte le seguenti normative:

- D.Lgs. 285/1992 Nuovo codice della strada e s.m.i.;
- D.P.R 495/1992 Regolamento di attuazione del NCS;
- D.Lgs. 17/2010- Direttiva macchine;
- Certificazione CE per l'attrezzatura e l'allestimento finale;
- conformità alla norma UNI 1501-1 "Veicoli raccolta rifiuti-Requisiti generali e di sicurezza- Parte 1: veicoli raccolta rifiuti a caricamento posteriore".

## ART. 41 - GARANZIA

I veicoli forniti devono essere provvisti di garanzia contro vizi e difetti di cosa venduta (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento (ex. Art. 1512 c.c.)

La garanzia contrattuale deve coprire indistintamente sia il telaio che l'attrezzatura per un periodo non inferiore a:

- **36 (trentasei) mesi** decorrenti dalla data di messa in servizio.

La garanzia dovrà per tutta la durata di validità essere totale, su qualsiasi parte del veicolo allestito, compreso ricambi, manodopera ed eventuali altre spese quali trasferte, spedizioni, rimborsi chilometrici ed altro.

Durante il periodo di garanzia deve essere assicurato, gratuitamente, mediante tecnici specializzati e centri di assistenza autorizzati dal costruttore, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento del prodotto fornito nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessario, la sostituzione dell'intero automezzo.

Nel caso in cui la garanzia non copra eventuali malfunzionamenti sarà cura del fornitore dimostrare l'origine dell'evento ai fini della non applicabilità della garanzia.

Si riportano di seguito la stima degli utilizzi indicativi medi annui dei mezzi oggetto di appalto:

- |                        |          |          |
|------------------------|----------|----------|
| • Percorrenza          | ~ 30.000 | Km/Anno  |
| • Funzionamento Motore | ~ 3.200  | Ore/Anno |
| • Funzionamento PTO    | ~ 1.300  | Ore/Anno |

Durante il periodo di garanzia la Stazione Appaltante si impegna ad eseguire tutti i tagliandi periodici secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione rilasciati dai costruttori e forniti dall'appaltatore.

## ART. 42 - ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'aggiudicatario deve effettuare adeguati corsi d'istruzione al personale A.Am.P.S. come di seguito specificato:

- corso per personale di officina: il corso dovrà svolgersi presso la sede di A.AM.P.S. S.p.A., e dovrà prevedere due diverse sessioni, una teorica da svolgersi in aula dove saranno illustrati i manuali di manutenzione e ricambi ed una pratica sul posto di lavoro, dove dovranno essere analizzate le operazioni di manutenzione programmata, quelle di diagnostica e le successive operazioni e modalità di riparazione e revisione dei componenti, nonché il corretto impiego del veicolo e della sua attrezzatura;
- corso per personale di esercizio: il corso dovrà svolgersi presso la sede di A.AM.P.S. S.p.a. e dovrà prevedere due sessioni, una teorica dove verrà illustrato il manuale di uso e piccola manutenzione ed una pratica dove sarà illustrato il corretto utilizzo del veicolo e della sua attrezzatura e delle principali particolarità costruttive con riguardo agli aspetti della sicurezza.

Le modalità e tempistiche dei corsi di formazione saranno concordati con A.AM.P.S. S.p.a. e dovranno essere effettuati entro 10 giorni dalla consegna del primo autoveicolo.

## ART. 43 - COLLAUDO DI FORNITURA

Il collaudo di fornitura, avverrà nelle seguenti fasi:

1. Pre-collaudo (prima della consegna): a seguito dell'affidamento, A.Am.P.S. ha la facoltà di verificare durante la fase di pre-consegna, le caratteristiche funzionali e costruttive presso la sede del fornitore, approvando con apposito verbale la consegna finale dell'automezzo.
2. Collaudo finale: a seguito della consegna del veicolo, A.Am.P.S. dopo l'espletamento delle eventuali pratiche autorizzative e la messa in servizio del mezzo, effettuerà un collaudo della durata minima di un mese, per la verifica delle funzionalità dell'allestimento e della congruità della documentazione tecnica con quanto richiesto in fase di gara. Al termine di tale collaudo, A.Am.P.S. rilascerà il certificato finale di regolare esecuzione della fornitura, vincolante al pagamento della stessa ed allo svincolo delle fidejussioni.

La consegna del veicolo sarà effettuata attraverso la redazione di un apposito verbale di consegna. Deterioramenti per negligenze o in conseguenza del trasporto, conferiscono alla stazione appaltante il diritto di rifiutare la fornitura.



Sono a carico dell'Appaltatore le attività di collaudo presso la MCTC finalizzata ai fini del rilascio libretto di immatricolazione /passaggio proprietà.

#### ART. 44 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI GARA

Al fine di permettere alla stazione appaltante di valutare tecnicamente il prodotto offerto rispetto a tutti i requisiti minimi richiesti indicati nel presente capitolato, il fornitore dovrà inviare in busta chiusa nelle modalità indicate nel "disciplinare di gara", pena l'esclusione dalla procedura di gara, la seguente documentazione tecnica in lingua italiana:

- "SCHEDA PRESENTAZIONE PRODOTTO" allegata al disciplinare di gara, dove indicare le caratteristiche tecniche offerte, in funzione di quelle richieste nel presente capitolato;
- descrizione del prodotto con indicazione di tutti gli allestimenti offerti con riferimento alla presente specifica;

#### ART. 45 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA

L'aggiudicatario della gara dovrà presentare all'atto della fornitura, per ciascun veicolo consegnato alla stazione appaltante, la seguente documentazione in lingua italiana nelle modalità, formati e quantità richiesti:

- prescrizioni tecniche del costruttore per gli allestimenti;
- manuali di uso e manutenzione, una copia per veicolo e due copie per gli uffici in formato cartaceo, più una copia digitale in formato .pdf o .doc;
- manuale completo di officina relativo al veicolo fornito sia in versione cartacea sia in formato elettronico. Il manuale di officina dovrà essere corredato anche dei tempari relativi alle operazioni di manutenzione;
- manuale delle procedure di emergenza per il personale della manutenzione, in formato e modello come il manuale d'uso, contenente:
  - i guasti maggiormente ricorrenti;
  - descrizione delle manovre di emergenza;
  - descrizione dettagliata delle spie di allarme con illustrazione dei quadri che le contengono;
  - riproduzione dei menù e dei messaggi visualizzati sul display del computer/PLC o quadri elettrici installati;
  - manovre e procedure da seguire a seconda dei messaggi visualizzati sui display.
- calendari dei corsi di formazione del personale;



- dichiarazioni di conformità del mezzo e dell'attrezzatura in relazione alle vigenti normative in materia.